



**LA MIA  
BABELE**  
CORRADO AUGIAS



## Un romanzo per Schliemann, il mercante che inventò l'archeologia moderna

**U**n suo conoscente lo descriveva così: «Magro, esile, pallido, vestito di scuro, con degli strani occhiali attraverso i quali sembrava aver guardato nel grembo della terra». Era Heinrich Schliemann (1822-1890), il più geniale degli archeologi dilettanti, l'uomo che scoprì tra l'altro i resti di Troia e di Micene basandosi sui testi classici - e sulla sua passione. La sua vita è raccontata da un altro uomo fuori del comune, Emil Ludwig (vero nome Emil Cohn, 1881-1948), scrittore, giornalista, autore di biografie romanzate, noto in Italia per i suoi celebri *Colloqui con Mussolini*. L'editore **Castelvecchi** manda in libreria la sua biografia dell'archeologo: *Schliemann. Storia di un cercatore d'oro*. Il biografato non era un archeologo professionista, il biografo non era uno storico specializzato. Il risultato è geniale, le avventure di Schliemann, che parlerebbero da sole, nelle mani di Ludwig diventano una lettura avvincente anche perché l'autore colorisce gli avvenimenti restando però fedele ai quasi 20 mila documenti spulciati prima di cominciare a scrivere. Figlio di un pastore evangelico, apprendista mercante, poi banchiere e importatore, divenuto molto ricco con il commercio dell'indaco su scala europea, Schliemann abbandonò tutto per mettersi a studiare i testi classici. «Non sarò mai un erudito» diceva, tuttavia fu lui il primo a riconoscere l'importanza dell'altopiano di Hissarlik dove, ancora prima di Omero, Troia aveva dominato l'accesso ai Dardanelli divenendo anche il principale sbocco delle strade dell'Anatolia centrale. «Troia fu la vera precorritrice di Bisanzio e di Costantinopoli», scrive nella prefazione sir Arthur Evans. Famosa la scena di quando, avendo intuito che gli scavi avevano raggiunto un deposito di preziosi, l'archeologo mandò via gli operai, chiamò l'amata moglie Sophia e cominciò ad estrarre con le sue mani i gioielli riponendoli uno per uno nel grande scialle rosso di lei. Nella sua passione per Omero e la storia greca, Schliemann compì anche numerosi errori: la Troia che credeva omerica era in realtà pre-omerica, come poi si accertò; a Micene lo scavo venne eseguito così in fretta da distruggere gli strati più superficiali, errore che oggi nessuno farebbe. Tutto ciò che ha riportato alla luce e le strade che ha aperto all'archeologia scientifica lasciano comunque un bilancio largamente positivo e la memoria d'una vita appassionata che questa biografia restituisce.



**SCHLIEMANN**  
Emil Ludwig  
Traduzione di  
Mara Fabietti  
Castelvecchi  
pp. 256  
euro 17,50

sbocco delle strade dell'Anatolia centrale. «Troia fu la vera precorritrice di Bisanzio e di Costantinopoli», scrive nella prefazione sir Arthur Evans. Famosa la scena di quando, avendo intuito che gli scavi avevano raggiunto un deposito di preziosi, l'archeologo mandò via gli operai, chiamò l'amata moglie Sophia e cominciò ad estrarre con le sue mani i gioielli riponendoli uno per uno nel grande scialle rosso di lei. Nella sua passione per Omero e la storia greca, Schliemann compì anche numerosi errori: la Troia che credeva omerica era in realtà pre-omerica, come poi si accertò; a Micene lo scavo venne eseguito così in fretta da distruggere gli strati più superficiali, errore che oggi nessuno farebbe. Tutto ciò che ha riportato alla luce e le strade che ha aperto all'archeologia scientifica lasciano comunque un bilancio largamente positivo e la memoria d'una vita appassionata che questa biografia restituisce.

### IN POCHE PAROLE



**IL SILENZIO  
DELLA  
COLLINA**  
Alessandro  
Perissinotto  
Mondadori  
pp. 246  
euro 19

L'autore prende le mosse da una storia realmente accaduta, colpevolmente dimenticata: il primo sequestro di una minorenni nell'Italia repubblicana. Un libro feroce, dove le ragazze non vengono rapite, segregate in cantina nell'America di *Criminal Minds*, ma nelle nostre dolci Langhe. (fr.mar.)



**STAGNO**  
Claire-Louise  
Bennet  
Traduzione di  
Tommaso  
Pincio  
Bompiani  
pp. 160  
euro 15

Una donna senza nome sceglie di vivere in una casa ai margini di un paesino sulla costa atlantica dell'Irlanda. La sua quotidianità è fatta di cose comuni, pentole, pomodori, mucche e tempeste viste dalla finestra. Il romanzo scopre piaceri e trappole della vita solitaria, in cui ogni dettaglio è imprevedibile. (fr.mar.)



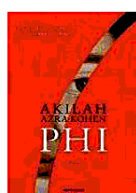
**LA SEDIA  
VUOTA**  
Raffele Sardo  
Edizioni iod  
pp. 251  
euro 12

Tredici nomi. Vite spezzate dal crimine. Poliziotti, carabinieri, imprenditori che non si sono piegati alle minacce dei camorristi. Nomi e storie che rischiano di finire nell'oblio. Quello che non finisce, invece, è il dolore dei familiari. La memoria serve per non lasciarli soli. (m.ton.)



**L'UOMO DELLE  
CASTAGNE**  
Søren  
Sveistrup  
Traduzione di  
Bruno Berni  
Rizzoli  
pp. 572  
euro 20

Un poliziotto si ferma davanti alla fattoria di un conoscente, nei dintorni di Copenaghen. Entra e si trova di fronte a un massacro. Nell'ultima stanza, centinaia di omini fatti di castagne e fiammiferi. Inizia così un grande thriller, primo romanzo di un autore di serie tv cult e sceneggiatore di successo. (fr.mar.)



**PHI**  
Akilah  
Azra Kohen  
Traduzione di  
Nicola  
Verderame  
Mondadori  
pp. 518  
euro 19

Can Manay, psicologo con ombre nel passato, un giorno scorge una ballerina che si esercita. È una rivelazione: davanti a lui c'è l'incarnazione della perfezione estetica, il PHI. Da qui una storia di passione, speranza, tradimento. Che condurrà anche il lettore verso un percorso di consapevolezza... (fr.mar.)



**CHE FARÒ  
QUANDO TUTTO  
BRUCIA?**  
Donato Carusi  
Pacini  
pp. 152  
euro 19

Giurista e docente universitario, Carusi ha una grande passione: Antonio Lobo Antunes, scrittore portoghese più volte candidato al Nobel. Le sue pagine sono lo spunto per una serie di riflessioni su ragione ed emotività, diritto ed etica, compassione e giustizia. (a.c.)